



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 253 del 27 MAR 2017

Prot. n. 6121 del 27 MAR 2017

ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa si è verificato un grave evento sismico di magnitudo 6.0 della scala Richter, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA l'istanza di sopralluogo n. **2973** presentate da:

SCAVALLA DOMENICO nato a ARQUATA DEL TRONTO (ap) il 16/01/1958
residente in ~~Via Bonafro 40 - Roma (RM)~~ in qualità proprietario;

~~7202. PIEDILANA 60, ARQUATA DEL TRONTO~~
VISTA l'istanza di sopralluogo n. **9680** presentata da:

SAIENNI MASSIMO nato a ROMA (RM) il 16/7/54 residente in Via Bonafro 40 -
Roma (RM) in qualità proprietario;

VISTA l'istanza di sopralluogo n. **10327** presentate da:

CICCONI STEFANO nato a MONTEROTONDO (RM) il 12/07/1966 residente in Via Monte Circeo 102 - Fonte Nuova (RM) in qualità proprietario;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 7/2/2017 da parte della squadra di rilevamento danno P1852, sull'edificio sito in PIAZZA PIEDILAMA 74 - ARQUATA DEL TRONTO (AP) identificato Catastalmente al Foglio 8 particella 502-503 con i seguenti intestatari:

- CHIARELLI MARIA TERESA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 09/07/1942 residente in Via Monte Circeo 102 - Fonte Nuova (RM)
- CICCONI MARIAGRAZIA nata a MONTEROTONDO (RM) il 25/01/1972 residente in Via Monte Circeo 102 - Fonte Nuova (RM)
- CICCONI MARIO nato a MENTANA (RM) il 08/08/1964 residente in Via Monte Circeo 102 - Fonte Nuova (RM)
- CICCONI STEFANO nato a MONTEROTONDO (RM) il 12/07/1966 residente in Via Monte Circeo 102 - Fonte Nuova (RM)
- SCAVALLA DOMENICO nato a ARQUATA DEL TRONTO (ap) il 16/01/1958 residente in ~~Via Bonafro 40 - Roma (RM);~~ *FED. PIEDILAMA 74, ARQUATA DEL TRONTO*

da cui risulta che all'edificio è stata attribuita una valutazione **"B-F. Edificio temporaneamente inagibile dal punto di vista strutturale ma inagibile per rischio esterno"**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

PRESO ATTO che il fabbricato di cui sopra risulta inagibile in quanto soggetto a "rischio esterno" tale da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'inagibilità dell'immobile sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA